



Comune di Rimini

Direttore Generale
U.O. Pianificazione Generale

Via Rosaspina, n. 21 - 4° piano - 47900 Rimini
tel. 0541 704896 - 18 - fax 0541 704694
www.comune.rimini.it
pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it
C.F. - P.iva 00304260409

**Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Polo Intermodale su SS16 – Aeroporto – TRC (Rotatoria via Cavalieri di Vittorio Veneto – SS16). CUP C91B17000740001 – Fascicolo 2018-245-018.
Progetto di Fattibilità Tecnico Economica / Definitivo.**

RELAZIONE TECNICA

Con delibera CIPE n.54/2016 del 01/12/2016, pubblicata in G.U. In data 14/04/2017, sono stati definiti gli interventi del Piano Operativo delle Infrastrutture destinati al Comune di Rimini, tra i quali rientra anche l'intervento in oggetto quale miglioramento dei flussi di transito sulle infrastrutture statali.

Il presente progetto di opera pubblica riguarda la realizzazione di una rotatoria tra la Strada Statale 16 e via Cavalieri di Vittorio Veneto, a sostituzione dell'attuale incrocio a "T" e con relativi raccordi ritenuti necessari a regolarizzare l'accesso agli edifici esistenti che si trovano in prossimità.

L'intervento è previsto nel programma Triennale dei LLPP 2021-2023, approvato con delibera di CC n. 72 del 22/12/2020, nell'annualità 2022.

Aspetti procedurali

L'Amministrazione Comunale, pur essendo dotata dei nuovi strumenti urbanistici quali PSC e RUE ai sensi della LR 20/2000 non è dotata di uno strumento urbanistico di programmazione delle opere pubbliche (POC) e non potendo approvare nuovi strumenti urbanistici è obbligata a ottenere la conformità urbanistica mediante il procedimento unico descritto dall'art. 53 della LR 24/2017.

La nuova L.R. n.24/2017 che ha sostituito la precedente LR 20/2000, stabilisce un periodo transitorio fino al 01/01/2022 (termine già prorogato in seguito all'approvazione della LR n.3 del 31/07/2020), entro cui deve essere previsto l'avvio del nuovo PUG e al tempo stesso possono essere approvate varianti specifiche alla strumentazione urbanistica e territoriale anche mediante procedimenti negoziali e speciali. Ne consegue che, le competenze prima attribuite al POC, vengano ora disciplinate dal procedimento unico di cui all'art. 53 c.1 lett a) della LR 24/2017.

L'approvazione di tale procedimento unico determina nel caso specifico:

- l'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica,
- la localizzazione dell'opera pubblica e quindi l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera per le aree di proprietà privata.

Temi urbanistici

Il progetto ha richiesto un approfondimento geologico e morfologico della Paleofalesia, rispettivamente svolti attraverso prove geognostiche e rilievi topografici.

Le analisi hanno quindi permesso di ricostruire il reale posizionamento della "paleofalesia costiera" nel tratto compreso tra via Vercelli nel Comune di Riccione a sud e tra via Chiasso nel Comune di Rimini a nord.

Mediante tale studio di dettaglio è stato possibile passare da una linea ideogrammatica derivante da PTR e PTCP ad una corretta e accertata rappresentazione areale dimostrando che la reale paleofalesia è individuata in territorio esterno alle opere di nuova viabilità previste nell'ambito del progetto di "Nuova rotatoria via Cavalieri di Vittorio Veneto - SS 16". Il tematismo determina conseguente aggiornamento del Quadro Conoscitivo, della tavola dei vincoli e della Vas-Valsat allegati al PSC vigente.

In riferimento a tale tema saranno pertanto aggiornate le seguenti tavole:

- QC - Tav B2
- QC - Tav B8
- Tav VIN 1.1;
- Vas-Valsat - Tav 1.1



- Vas-Valsat – Tav 1.2
- Vas-Valsat – Tav 2.2

Il progetto determina inoltre, la modifica del RUE. Il RUE disciplina gli interventi sull'esistente dettandone la disciplina particolareggiata degli usi e delle trasformazioni ammissibili; agli effetti urbanistici, l'approvazione di un progetto definitivo è assimilabile ad un esistente e per questo tale intervento deve essere rappresentato nel RUE per il quale determina quindi variante. La localizzazione dell'opera pubblica rappresentata nel RUE determina la riduzione del sub ambito agricolo AAP in favore dell'allargamento della sede stradale.

In riferimento a tale tema saranno pertanto aggiornate la tavola:

- RUE - Tav 1.12

Non si propone alcuna variazione al PSC, in quanto la tavola 3 "schema di assetto della mobilità e ambiti normativi", individua coerentemente le aree interessate dall'intervento in zone esterne al territorio urbanizzato ricadenti in parte in ambito "AAP – Ambiti agricoli periurbani" e in parte in "Ghetti non storici in territorio rurale". Nella stessa tavola rappresentata in scala 1:20.000, la mobilità è rappresentata a livello ideogrammatico, la SS16 è individuata come "Asse primario urbano/suburbano di distribuzione" ed è già rappresentata in prossimità dell'incrocio con via Cavalieri di Vittorio Veneto la rotatoria individuata come "Rotatorie di progetto (SS16)", mentre la via Cavalieri di Vittorio Veneto è classificata come "Strade urbane di penetrazione esistenti".

Per la viabilità rappresentata è utile ricordare quanto indicato dall'art. 6.10 del PSC che descrive le previsioni grafiche relative alle infrastrutture per la mobilità di previsione e quelle esistenti da potenziare con un valore di schematizzazione della rete e di indicazione di larga massima, pertanto non occorre apportare alcuna modifica cartografica.

Si precisa inoltre che, nonostante l'approvazione del progetto determini ampliamento della sede stradale e quindi contribuirà ad implementare le fasce di rispetto sulle aree limitrofe confinanti, non si ritiene necessario dover procedere all'aggiornamento della tavola dei vincoli (Tav VIN 4.1). In tale tavola le fasce stradali non sono infatti graficizzate, ma sono soltanto indicate in funzione della classificazione, che peraltro resta invariata.

Vincoli espropriativi

Oltre alle tavole urbanistiche è stato necessario predisporre un elaborato ai sensi dell'art. 10 della LR 37/2002. In quanto, dalla sovrapposizione dell'area d'intervento sulla base catastale emerge che la gran parte delle aree sono sia di proprietà di Enti Pubblici, ma sul lato monte della SS16 intercettando particelle di proprietà privata con il procedimento in essere apporremo un vincolo espropriativo e con la conclusione del provvedimento dichiareremo per le stesse la pubblica utilità.

Il Responsabile
U.O. Pianificazione Generale
Arch. Lorenzo Turchi